

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO:

- che l'art. 3 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che, al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria, gli enti locali con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedano, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui;
- che il prosieguo del citato comma 7 definisce in maniera articolata le operazioni contabili connesse al riaccertamento straordinario, consistente:
 - a) *nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. [...] Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria [...]. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;*
 - b) *nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);*
 - c) *nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;*
 - d) *nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria [...]. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;*
 - e) *nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria [...]. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).*

ATTESO che i responsabili dei Servizi hanno proceduto a effettuare la verifica straordinaria della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati e hanno rilevato sia voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate che voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31.12.2014 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

VERIFICATO che a conclusione del processo di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risulta, come da allegati di cui ai prospetti "A" e "B":

Un totale di Residui Attivi Reimputati	€. 1.428.646,47
Un totale di Residui Passivi Reimputati	€. 2.341.172,30

DATO ATTO che da quanto sopra consegue un Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2015 di €. 912.525,83 di cui:

F.P.V. relativo a spesa corrente	€. 309.301,60
F.P.V. relativo alla spesa in conto capitale	€. 603.224,23

ATTESO dunque che risulta, come dall'allegato "C" un ammontare di **residui attivi eliminati e definitivamente cancellati** in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate di **€. 2.116.492,73** e **residui passivi eliminati e definitivamente cancellati** in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate per € 3.587.937,47, allegato "D";

DATO ATTO che a seguito delle suddette cancellazioni si origina un incremento del risultato di amministrazione 2014 al 1° gennaio 2015 di €.1.471.444,74 tale per cui il risultato stesso da € 2.496.870,09 di cui dallo schema di Rendiconto della gestione 2014 passa a € 3.968.314,83 (allegato E);

CHE al prospetto dimostrativo della composizione dell'avanzo di amministrazione e dei vincoli di cui all'allegato "E" vanno sommati: i vincoli sussistenti al 31.12.2014, di cui al prospetto dell'Avanzo Gestione Finanziaria Rendiconto 2014; l'accantonamento al Fondo Rischi per spese legali del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti;

APPURATO, per quanto sopra, che le spese relative ai residui passivi eliminati e reimputati alle annualità future vengono finanziate, per la parte non coperta dalle entrate relative ai residui attivi eliminati e reimputati, dal Fondo Pluriennale Vincolato, che corrisponde al saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi rispetto a quelli nei quali è accertata l'entrata;

ATTESO CHE:

- l'elenco dei residui attivi eliminati e reimputati affinché siano riaccertati in quanto crediti a esigibilità futura è rappresentato nell'Allegato "A" al presente provvedimento;

- l'elenco dei residui passivi eliminati e reimputati affinché siano reimpegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura, è rappresentato dall'Allegato "B" al presente provvedimento;

CONSTATATO che, le eliminazioni per definitiva cancellazione dei residui attivi e passivi, nonché le eliminazioni per temporanea cancellazione e successiva reimputazione dei residui stessi agli esercizi 2015 – 2017 del vigente bilancio di previsione, comportano l'adozione di un provvedimento amministrativo tramite il quale si provvede:

- a) alla variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015, con riferimento alle previsioni di Entrata e di Spesa, compreso il Fondo Pluriennale Vincolato;
- b) alla rideterminazione del Risultato di Amministrazione 2014 al 1° gennaio 2015 sulla base dell'applicazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011 e al D.P.C.M. 28.12.2011;

VISTO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011, il presente provvedimento è di competenza della Giunta Comunale;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO ATTO del parere dell'Organo di revisione economico-finanziario espresso in data 26/10/2015;

Tutto ciò premesso;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011, le risultanze della revisione straordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2014 e precedenti alla data del 31.12.2014, così come indicato:

a) negli allegati prospetti "A" e "B" al presente provvedimento per quanto attiene, rispettivamente, all'elenco dei residui attivi eliminati e reimputati affinché siano riaccertati in quanto crediti ad esigibilità futura, e all'elenco dei residui passivi eliminati e reimputati affinché siano reimpegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura;

b) negli allegati prospetti "C" e "D" al presente provvedimento per quanto attiene alla eliminazione e definitiva cancellazione di residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, con particolare riferimento agli impegni assunti ai sensi dell'art 183 comma 5 del TUEL;

2. **DI DARE ATTO** che a seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi:

a) si determina il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2015 è di €. 306.319,59, di cui relativo a spesa corrente €. 243.270,15 e relativo alla spesa in conto capitale €. 63.049,44. come da allegato "F" al presente provvedimento;

b) si determina il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2016 di € 606.206,24, di cui relativo a spesa corrente €. 66.031,45 e relativo alla spesa in conto capitale €. 540.174,79 come da allegato "F" al presente provvedimento

c) si ridetermina il risultato di amministrazione all'1.01.2015 in €. 3.968.314,83 distinto nelle sue componenti come da prospetto dimostrativo allegato "E" al presente provvedimento;

3. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art 3, c. 7, lettera b) del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive con esigibilità differita, di cui all'allegato "G", da inserire nell'approvando bilancio di previsione 2015;

4. **DI DARE ATTO** che a seguito dell'intervenuta esecutività della delibera di Consiglio, con la quale detto organo prende atto delle variazioni degli stanziamenti a seguito dell'attività di riaccertamento straordinario dei residui, gli stanziamenti di entrata e di spesa adeguati a seguito della reimputazione dei residui alla competenza si considerano automaticamente accertati e impegnati senza necessità di ulteriori atti deliberativi.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli unanimi e palesi;

DELIBERA

- **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.L. vo 18.8.2000 n. 267.

PARERI

(Art. 49 - COMMA 1° DEL DLGS 267/2000)

La sottoscritta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - comma 1° del Decreto Legislativo n. r o 267/2000, esprime il seguente parere:

Sotto il profilo CONTABILE: Esaminata la proposta di riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, predi sposta ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamati:

- a) Il d.Lgs. n. 118/2011;
- b) il punto 9.3 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo schema di rendiconto dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 in data 11/08/2015;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Tenuto conto dei dubbi espressi dalla sottoscritta al riaccertamento straordinario dei residui;

Che sui dubbi espressi è stato effettuato dai competenti responsabili dei servizi il riesame residui apportando le dovute modifiche e/o riconfermando le poste finanziarie riaccertate;

Tenuto conto che viene garantita la copertura finanziaria degli impegni reimputati attraverso la costituzione del fondo pluriennale vincolato, fatta eccezione per gli accertamenti e gli impegni correlati;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità.

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Rosanna Lai)

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
Mameli Gualtiero

Il Segretario Comunale
dottor G. Loddo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____, come prescritto dall'art.124, 1° e 2° comma, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Aritzo, li _____

Il Responsabile della Pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio **ATTESTA** che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.
- Alla Prefettura di SEDE PREFETTURA ai sensi dell'art.135 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Aritzo, li _____

Il Segretario Comunale
dottor G. Loddo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal al, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- Per immediata eseguibilità dichiarata con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

Il Segretario Comunale
dottor G. Loddo